

LAVORI DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (8^a)

MARTEDÌ 7 AGOSTO 1951. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

In sede deliberante, la Commissione, udita la relazione del Presidente e dopo interventi dei senatori Carelli, Tartufoli, Di Rocco, Conti, Piemonte, Fabbri e Menghi, approva il disegno di legge: « Integrazione degli stanziamenti autorizzati dall'articolo 12 della legge 22 febbraio 1951, n. 64, relativa alla soppressione dell'Ufficio nazionale statistico economico della agricoltura » (1809), già approvato dalla Camera dei deputati.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 8 agosto 1951, ore 17,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Sistemazione in ruolo degli agenti di custodia coloniali non di ruolo già in servizio negli Istituti di prevenzione e di pena delle colonie (1564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. ELIA. — Riordinamento degli archivi notarili (1085).

3. JANNUZZI. — Semplificazione delle formalità per la legale costituzione delle società cooperative in deroga all'articolo 100 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e transitorie (1186).

4. BISORI. — Ferie agli avvocati e procuratori (1789).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

SCOCIMARRO ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (686).

II. Esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro il senatore MONTAGNANI, per il reato di resistenza a un pubblico ufficiale (articolo 337 del Codice penale) (Doc. XLVI);

contro il senatore ROLFI, per il reato di oltraggio al Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, al cospetto di una rappresentanza di esso (articolo 342, prima ed ultima parte, del Codice penale) (Doc. LIX);

contro il senatore GRAMEGNA, per il reato di diffamazione (articolo 595, primo comma, del Codice penale) (Doc. LXXVII);

contro il senatore MACRELLI, per il reato di diffamazione a mezzo della stampa (articolo 595, comma secondo, in relazione all'articolo 57, n. 2, del Codice penale) (Documento LXXXI);

contro il senatore MENOTTI, per i reati di partecipazione, quale oratore, a comizio non autorizzato, oltraggio ad un pubblico ufficiale e vilipendio alle istituzioni costituzionali (articolo 18, parte seconda, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e articolo 341, secondo capoverso, e 290 del Codice penale) (Doc. XCV);

contro il senatore LI CAUSI, per il reato di vilipendio alla Polizia (articolo 290 del Codice penale) (Doc. CIII);

contro BRUNELLA Francesco, per il reato di vilipendio al Parlamento (articolo 290 del Codice penale) (Doc. CVII);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio continuato al Governo (articoli 81 e 290 del Codice penale) (Doc. CVIII);

contro il senatore MARIANI, per il reato di organizzazione di pubblica riunione senza autorizzazione dell'Autorità di pubblica sicurezza (articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (Documento CXIII);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio all'Ordine giudiziario (articolo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, numero 1317) (Doc. CXIX);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio all'Ordine giudiziario (artico-

lo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, numero 1317) (Doc. CXXII);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio al Governo per mezzo della stampa (articolo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317) (Doc. CXXVII);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio all'Ordine giudiziario per mezzo della stampa (articolo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317) (Doc. CXXXV);

contro il senatore BERLINGUER, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale) (Doc. CXXXVII);

contro il senatore BERLINGUER, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale) (Doc. CXXXVIII);

contro il senatore LUSSU, per il reato di diffamazione (articolo 595, primo capoverso, del Codice penale) (Doc. CXLIX).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

ROSATI. — Uso delle armi da parte della guardia di finanza in servizio alla frontiera e in zona di vigilanza. Modificazione e abrogazione di disposizioni vigenti (1681).

Licenziato per la stampa alle ore 18.